



*(continua a leggere)*

... come testimonia Dino Compagni « E chiamoronsi Priori dell'Arti: e stettono rinchiusi nella torre della Castagna appresso alla Badia, acciò non temessono le minacce de' potenti » (*Cronica delle cose occorrenti ne' tempi suoi*). La torre fu chiamata “della Castagna” dalla modalità con cui si effettuavano le votazioni, per le quali vigeva la regola secondo cui il Priore che intendeva esprimere voto positivo inserisse nel sacchetto una castagna. Poiché, com'è noto, a Firenze le castagne sono dette anche “ballotte”, è ben facile capire l'origine del termine politico “ballottaggio” (votazione tra due candidati o tra due mozioni).